

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**Area:** INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SULLA MOBILITA'**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G03046 **del** 20/03/2020**Proposta n.** 4083 **del** 17/03/2020**Oggetto:**

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza del "Metanodotto Foligno –Terni- Civita- Roma Ovest DN 550 (22") MOP 70 bar. Tratto Civita-Roma Ovest. Varianti per rifacimento attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1 nel comune di Roma". - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

Proponente:

Estensore	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza del "Metanodotto Foligno – Terni- Civita- Roma Ovest DN 550 (22") MOP 70 bar. Tratto Civita- Roma Ovest. Varianti per rifacimento attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1 nel comune di Roma". - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità";

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Infrastrutture e Mobilità" al dott. Stefano Fermante;
- l'atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità" della Direzione Regionale "Infrastrutture e Mobilità", al dott. Paolo Alfarone;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il decreto legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;

PREMESSO che, con nota prot. n. INGCOS/CESUD/1278/PIZ del 25/07/2018 - acquisita al protocollo regionale con il n. 0459449 del 25 luglio 2018-, come integrata con successive note prot. n. INGCOS/CESUD/900/PIA del 05/06/2019 e INGCOS/CESUD/1098/PIA dell'11/07/2019 – acquisite rispettivamente al protocollo regionale con il n.439486 del 07 giugno 2019 e n.45501 del 11-07-2019-, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n.327, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato “Metanodotto Foligno –Terni- Civita- Roma Ovest DN 550 (22”) MOP 70 bar. Tratto Civita-Roma Ovest. Varianti per rifacimento attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1 nel comune di Roma”;

PRESO ATTO che Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano parcellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- la condotta metanifera non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e la variante in parola ha lo scopo di migliorare gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia, nonché mantenere la funzionalità dei gasdotti, anche per facilitare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali emergenze sulla medesima condotta;
- l'opera, in particolare, è finalizzata all'ammodernamento del metanodotto Foligno – Terni – Civita – Roma Ovest DN 550 (22”) appartenente alla rete regionale di trasporto Snam Rete Gas in corrispondenza degli attraversamenti ferroviari di seguito elencati:
 - rifacimento attraversamento ferroviario 4500430 / FR 4.1 con linea ferroviaria Roma – Viterbo;
 - rifacimento attraversamento ferroviario 4500430 / FR 7.1 con linea ferroviaria Roma – Grosseto – Pisa;
 - rifacimento attraversamento ferroviario 4500430 / FR 8.1 con linea ferroviaria Roma – Fiumicino;
 - rifacimento attraversamento ferroviario 4500430 / FR 10.1 con linea ferroviaria Roma – Lido;
- la realizzazione delle suddette varianti, aventi lunghezza totale di 504 m, comporterà la messa fuori esercizio dei rispettivi tratti di tubazioni esistenti per i quali è prevista la rimozione/intasamento per una lunghezza complessiva di 461 m;
- l'area di vincolo preordinato all'asservimento è composta da una fascia minima di 18,5 m coassiale alla tubazione del gasdotto;
- per garantire nel tempo il rispetto della sopra citata fascia, Snam Rete Gas S.p.A. sta procedendo alla costituzione consensuale/coattiva di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di un'indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*) e nel riconoscimento dell'inamovibilità della tubazione;

CONSIDERATO che:

- il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto di variante risulta essere inferiore a 50 e, pertanto, ai sensi dell'articolo 11 e 16 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i e dell'articolo 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., l'Area Interventi in materia di energia e Coordinamento delle politiche sulla Mobilità ha comunicato con raccomandata A/R, del 14.08.2019

e PEC del 13.08.2019 e del 14.08.2019, a tutti i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della variante, l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 52-ter del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i.;

- ai sensi del comma 2, art.52 ter del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i., è stato approvato con Determinazione G13305 del 07.10.2019 l'Avviso relativo alla comunicazione di avvio del procedimento, poiché la suddetta comunicazione personale ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del metanodotto non è stata eseguita per irreperibilità o assenza di alcuni proprietari;
- il suddetto avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 81 del 08.10.2019 Supplemento n.1, sul sito istituzionale della Regione Lazio nonché per 20 giorni all'Albo Pretorio *online* del comune di Roma con data di affissione 10.10.2019;
- nei successivi 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, le ditte proprietarie dei terreni interessati non hanno fatto pervenire formali opposizioni ed osservazioni al progetto in oggetto;

VISTA la nota n. 812616 dell'11 ottobre 2019 con cui l'Area *Interventi in materia di energia e Coordinamento delle politiche sulla mobilità* ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell'art. 14- bis comma 2 lett. a) della legge n.241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/snamromaovest> (password: *romaovest*) attivato dalla Regione Lazio cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02600 del 09.03.2020 con cui è stata adottata la conclusione positiva con prescrizioni della suddetta conferenza di servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 in cui sono allegati i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi medesima;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02846 del 17.03.2020 con cui è stata rettificata la sopra citata determinazione dirigenziale n. G02600 del 09.03.2020 al fine di includere, tra i pareri rilevati in termini di assenso, anche quello positivo con prescrizioni rilasciato dalla Direzione Produzione-Direzione territoriale Produzione Roma- Ingegneria della RFI- Rete Ferroviaria Italiana prot. n. RFI-DPR-DTP-RM-ING\PEC\P\2_019\0005308 del 17/09/2019 acquisito al protocollo regionale con il n.730829 del 17.09.2019;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo denominato "*Metanodotto Foligno –Terni- Civita-Roma Ovest DN 550 (22'') MOP 70 bar. Tratto Civita- Roma Ovest. Varianti per rifacimento*

attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1 nel comune di Roma” presentato da Snam Rete Gas S. p. A., al fine di autorizzare la costruzione e l’esercizio di detto progetto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo denominato “*Metanodotto Foligno –Terni- Civita- Roma Ovest DN 550 (22”) MOP 70 bar. Tratto Civita- Roma Ovest. Varianti per rifacimento attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1 nel comune di Roma*” presentato da Snam Rete Gas S. p. A. reperibile presso l’indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/snamromaovest> (password: romaovest) attivato dalla Regione Lazio;
2. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell’elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
3. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l’indifferibilità e l’urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
4. di apporre il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art.52 quater del D.P.R. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera ed indicate nell’avviso di Avvio del Procedimento;
5. di provvedere, ai sensi dell’art.52-quater, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto, mediante comunicazione personale nonché mediante pubblicazione per 20 giorni all’Albo Pretorio online del Comune di Roma Capitale;
6. di obbligare la Snam Rete Gas S.p.A. a trasmettere al Comune di Roma Capitale il piano particellare aggiornato con le sole ditte proprietarie e le sole aree da assoggettare a costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, ai fini dell’esercizio delle procedure espropriative da parte del Comune medesimo, ai sensi dell’art.52 sexies comma 2 del DPR 327/2001;
7. di dichiarare che la presente Autorizzazione Unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;
8. di autorizzare, ai sensi dell’art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all’esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato “*Metanodotto Foligno –Terni- Civita- Roma Ovest DN 550 (22”) MOP 70 bar. Tratto Civita- Roma Ovest. Varianti per rifacimento attraversamenti ferroviari FR 4.1 – FR 7.1 – FR 8.1 – FR 10.1*” nel comune di Roma, in conformità al progetto definitivo approvato;
9. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, compresi gli accordi contenuti in specifiche Convenzioni disciplinanti i singoli attraversamenti con RFI- Rete Ferroviaria Italiana, nonché l’osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri di cui alla determinazione dirigenziale n. G02600 del 09.03.2020, come rettificata con determinazione dirigenziale n. G02846 del 17.03.2020, acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona;
10. di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante